

# Scheda di sicurezza

## GRAIN COPIER/RIPRODUTTORE DI GRANA

Scheda di sicurezza del 17/3/2015, edizione 3, revisione 1

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

GRAIN COPIER/RIPRODUT.DI GRANA 50 ML

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Miscela per la cura e la manutenzione industriale/professionale dei manufatti in pelle.

Usi sconsigliati:

Attenersi all'uso raccomandato.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

FENICE S.p.A. - Via del Lavoro, 1 - 36078 Valdagno (VI) Italia

FENICE S.p.A. - Tel. +39.0445.424.888

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficio.sicurezza@fenice.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

FENICE S.p.A. - Tel. +39.0445.424.888 (8:00-12:00; 14:00-17:30)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Nessuna.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

---

Non disponibile

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuna.

---

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

---

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di disturbi respiratori è necessaria l'assistenza medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

## SEZIONE 5: Misure antincendio

---

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, schiuma, estinguenti a secco, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

---

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Spostare le persone in luogo sicuro.
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Tamponare la perdita e delimitare l'area contaminata con materiale assorbente inerte. Raccogliere e smaltire nel rispetto delle normative vigenti. Non gettare residui nelle fognature.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedi anche paragrafo 8 e 13
- 

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

---

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccare in luogo aerato a temperature comprese tra +5/40C.
- Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
- Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente aerati.

### 7.3. Usi finali specifici

- Nessun uso particolare
- 

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

---

### 8.1. Parametri di controllo

- Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
- Valori limite di esposizione DNEL  
Non disponibile
- Valori limite di esposizione PNEC  
Non disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

- Protezione degli occhi:  
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
  - Protezione della pelle:  
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
  - Protezione delle mani:  
Non richiesto per l'uso normale.
  - Protezione respiratoria:  
Non necessaria se il prodotto è manipolato in ambiente ben aerato. In caso di aerazione insufficiente, applicazione a spruzzo o manipolazione prolungata, utilizzare maschera con filtro per vapori organici.
  - Rischi termici:  
Nessuno
  - Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno
- 

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: liquido  
Colore: biancastro  
Odore: lieve  
Soglia di odore: Non disponibile  
pH: Non disponibile  
Punto di fusione/congelamento: Non disponibile  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile  
Infiammabilità solidi/gas: Non disponibile  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile  
Densità dei vapori: Non disponibile  
Punto di infiammabilità: Non disponibile  
Velocità di evaporazione: Non disponibile  
Pressione di vapore: Non disponibile  
Densità relativa: Non disponibile  
Idrosolubilità: non miscibile  
Solubilità in olio: Non disponibile  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile  
Temperatura di autoaccensione: Non disponibile  
Temperatura di decomposizione: Non disponibile  
Viscosità: Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

Conducibilità: Non disponibile  
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: Non disponibile

#### Classe Solventi (D.Lgs.152/2006)

DM-I% : --  
DM-II% : --  
DM-III% : --  
DM-IV% : --  
DM-V% : --  
N.C.% : --  
TOT% : --

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in particolare nelle normali condizioni di impiego.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di immagazzinaggio.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può formare gas tossici e nocivi.

---

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Non disponibile

Ulteriori informazioni  
Nessuna in particolare.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

---

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non disponibile

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

---

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

---

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non disponibile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non disponibile

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non disponibile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non disponibile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non disponibile

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No

---

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

---

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Restrizioni relative al prodotto:  
Nessuna restrizione.  
Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
Nessuna restrizione.  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
Non disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

## SEZIONE 16: Altre informazioni

---

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ECHA database on registered substances (<http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx>)

ECHA Classification and Labelling Inventory ([http://echa.europa.eu/clp/c\\_l\\_inventory\\_en.asp](http://echa.europa.eu/clp/c_l_inventory_en.asp))

GESTIS hazardous substances database of German Berufsgenossenschaften

(<http://www.dguv.de/ifa/Gefahrstoffdatenbanken/GESTIS-Stoffdatenbank/index-2.jsp>)

Questo prodotto deve essere conservato, manipolato ed utilizzato secondo le norme di igiene, sicurezza e buona pratica industriale in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle nostre conoscenze al momento dell'invio della presente scheda e servono esclusivamente per la descrizione del prodotto ai fini della sicurezza, senza rappresentare garanzia di specifiche

proprietà.

In considerazione delle diverse modalità di impiego del nostro prodotto e delle interferenze con elementi da noi indipendenti, non si assumono responsabilità per le informazioni riportate.

Vi preghiamo di mantenere aggiornati i Vostri archivi e di mettere questa scheda a disposizione degli utilizzatori del prodotto. La presente scheda annulla e sostituisce ogni precedente edizione.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

FENICE